

Codice A1813C

D.D. 13 marzo 2026, n. 447

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Concessione demaniale per un intervento di rinaturalizzazione e valorizzazione della vegetazione ripariale delle sponde del torrente Chisola in Comune di Vinovo (TO) - CUP F28E2400025000. Pratica : TO.OC.7253 Richiedente: Comune di Vinovo



ATTO DD 447/A1813C/2026

DEL 13/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Concessione demaniale per un intervento di rinaturalizzazione e valorizzazione della vegetazione ripariale delle sponde del torrente Chisola in Comune di Vinovo (TO) - CUP F28E2400025000.
Pratica : TO.OC.7253
Richiedente: Comune di Vinovo

In data 1/12/2025 con nota prot. 20189/2025 (identificata a protocollo regionale con il n. 53449 del 02/12/2025), Il Comune di Vinovo, Partita IVA 01504430016 - con sede in Vinovo (TO), in piazza Marconi 1, ha presentato domanda di concessione demaniale per pertinenze idrauliche del torrente Chisola nel comune di Vinovo (TO), per anni 15, per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto.

In data 25/11/2025 nostro protocollo 52497/2025, è pervenuto il parere dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, positivo con prescrizioni (pratica AIPo n. 979/2025A), che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Dott. Alberto Morera dello studio ForTea s.r.l. di Torino, iscritto all'Albo dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino, costituiti ai fini del rilascio della concessione demaniale, da:

- Relazione generale
- Relazione tecnica
- Corografia e planimetrie di inquadramento
- Piano particellare di occupazione
- Capitolato, schemi e sezioni tipo
- Piano di manutenzione

In data 16/12/2025, ns prot. 56009/2025, è pervenuto inoltre il “Progetto di gestione”, redatto ai sensi dell’art. 32 c. 4 delle Norme di Attuazione del PAI e del relativo Regolamento di Attuazione, approvato con Deliberazione n. 11 del 18/03/2008.

L’intervento, finanziato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nell’ambito del Programma “Siti naturali UNESCO per il Clima 2023” persegue la rinaturalizzazione e la valorizzazione di vegetazione ripariale di un’area agricola ora incolta, in un contesto antropizzato, ricostituendo la vegetazione naturale con i seguenti interventi:

- realizzazione di siepe con specie arbustive autoctone;
- riforestazione mediante realizzazione di collettivi con specie arboree ed arbustive autoctone;
- riforestazione mediante messa a dimora di specie arboree autoctone sviluppate;
- semina di prato con impiego di specie erbacee autoctone.

In riferimento alle superfici appartenenti al Demanio Idrico Fluviale oggetto di concessione, attualmente incolte, l’intervento consiste nella semina di un miscuglio di specie mellifere. Preliminarmente si procederà, mediante mezzi meccanici, alla preparazione del terreno mediante aratura e successiva fresatura al fine di rendere omogeneo e uniformemente distribuito il piano campagna. Successivamente alla semina si provvederà alla rullatura, mediante trattore con rullo, e quindi ad una bagnatura, eseguita mediante trattore con botte.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito “Regolamento”), ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale TO.OC.7253, per anni 15, relativamente alla superficie demaniale sita in sinistra idrografica del torrente Chisola censita al foglio catastale 22 del Comune di Vinovo, per una superficie pari a 2.635 m², sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art.12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale ed il canone/rateo nell’esercizio **2026**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (Euro duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell’allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**

Dato atto che i Comuni, ai sensi dell’art.11 comma 4 del Regolamento sono esonerate dal pagamento della cauzione, e che ai sensi dell’art. 5 comma 2 del medesimo Regolamento sono altresì esonerati dal versamento delle spese di istruttoria.

Verificato che il Comune di Vinovo deve corrispondere nell’esercizio 2026, l’importo totale di Euro 181,00 (Euro centoottantuno/00) dovuti a titolo di rateo canone demaniale dell’anno in corso;

L’importo di **Euro 181,00** dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell’anno in corso verrà incassato sull’accertamento n. **516/2026** del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 181,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Comune di Vinovo a titolo di

rateo canone demaniale dell'anno in corso;

Al Comune di Vinovo verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.;

determina

di autorizzare l'intervento in oggetto, ai soli fini idraulici e ai sensi del R.D. 523/1904 secondo quanto stabilito nel Nulla Osta con prescrizioni rilasciato dall'Autorità Idraulica competente (pratica AIPo n. 979/2025A), con nota distinta al prot. Regionale n. 52497/2025 del 25/11/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi dovranno essere realizzati in conformità con il progetto di “rinaturalizzazione e valorizzazione vegetazione ripariale delle sponde del torrente Chisola in Comune di Vinovo (TO) CUP F28E2400025000”, agli atti di questo Settore, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati all'istanza e richiamati nella parte introduttiva del presente provvedimento;
- nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore e gli interventi dovranno interessare unicamente le superfici individuate nell'istanza. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza. L'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto prevista art. 96 del R.D. n° 523/1904, attualmente non previste, dovrà essere oggetto di specifica istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'uso dell'area non dovrà comunque ostacolare il deflusso naturale delle acque né modificare gli eventuali processi di mobilità morfologica del corso d'acqua che si potranno verificare durante futuri eventi di piena;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questo Settore da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto devono essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici e devono essere adottate all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- restano ad esclusivo carico del concessionario gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, che dovessero rendersi necessari nel tempo per il mantenimento delle opere in progetto;
- il concessionario dovrà in ogni caso ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

di concedere al Comune di Vinovo l'occupazione dell'area demaniale (TO.OC.7253) sita in sinistra idrografica del torrente Chisola censita al foglio catastale 22 del Comune di Vinovo, per una superficie pari a 2.635 m2 per una durata di anni 15;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata della concessione in anni 15 fino al 31.12.2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di incassare la somma di Euro 181,00 dovuta dal Comune di Vinovo, a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Dott. For. Roberto Cagna
Ing. Riccardo Crivellari
Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Torino
tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Moncalieri (TO),

Prot.
Classifica 6.10.20

Oggetto: “Intervento di rinaturalizzazione e valorizzazione ripariale sponde torrente Chisola” - Richiesta parere di competenza.

Pratica AIPO n. 979/2025A (da citare nelle risposte)

In riferimento alla nota con prot. n. 19030 del 10.11.2025, acquisita al prot. AIPO n. 33564 in pari data, con la quale si richiedeva il parere idraulico inerente all'intervento di rinaturalizzazione e valorizzazione ripariale sponde torrente Chisola in comune di Vinovo, su una superficie di 8.480 m²;

VISTI:

- il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il PAI, ovvero “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po”, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po – n. 18 del 26.04.2001, le sue Norme di attuazione e le Direttive ad esse allegate;
- il PGRA, ovvero “Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po”, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po – n. 2 del 03 marzo 2016;

CONSIDERATO CHE:

- che la scrivente Agenzia è competente al rilascio di pareri limitatamente alle aree di pertinenza dei corpi

IB/MG/mg

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Torino – E.Q.T. ing. Massimo Gioana
Referente: M. Gremmo

Via Pastrengo, 2/ter – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/642504
www.agenziapo.it
protocollo@cert.agenziapo.it

idrici;

- i terreni oggetto della presente richiesta sono situati lungo la sponda sinistra del torrente Chisola, nel comune di Vinovo, ricadono in fascia A del PAI e in zona ad elevato rischio di allagamento (Tr 20 anni) del PGRA;
- i terreni oggetto di richiesta appartengono al comune di Vinovo per 5.845 m² e al Demanio Pubblico dello Stato per 2.635 m²;

DATO ATTO che:

- l'occupazione per la destinazione d'uso delle aree richieste non è in contrasto con l'art.96 del R.D. n° 523/1904 e non incide sul buon regime del corso d'acqua, essendo idraulicamente compatibile;

per quanto di competenza si rilascia

PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE

con le seguenti prescrizioni:

1. la piantagione di alberi e arbusti deve osservare la distanza minima di metri 10 dal ciglio superiore di sponda;
2. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori, nonché il nominativo di un tecnico che ne curerà l'esecuzione sulla base di quanto autorizzato;
3. è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi in alveo, trasportare materiali inerti al di fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
4. in alcun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, che altrimenti dovranno essere ripristinate a spese del richiedente;
5. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., rimane a carico del Richiedente l'onere inerente alla sicurezza delle lavorazioni svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti alle piene del corso d'acqua e ai relativi effetti indotti; il Richiedente, pertanto, durante l'esecuzione dei lavori dovrà acquisire autonomamente le dovute informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;
6. rimangono a carico del Richiedente gli oneri relativi al ripristino dello stato dei luoghi in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del corso d'acqua interessato dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena degli stessi;

7. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione dei lavori in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
8. sia garantito al personale di questo Ufficio, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali alle relative pertinenze idrauliche demaniali e sia sempre garantito, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
9. non si potrà alterare in alcun modo la topografia di tutta l'area e, in particolare, la sponda del corso d'acqua o le eventuali opere presenti su di essa;
10. il richiedente dovrà attuare ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
11. la futura manutenzione della vegetazione arborea e arbustiva sarà a totale carico del Richiedente;
12. è obbligatorio, a lavori ultimati, ripristinare le pertinenze demaniali interessate dai lavori.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'utilizzo dell'area demaniale comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, nessuna opera potrà quindi essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, forestali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOOC7253** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per un intervento di rinaturalizzazione e valorizzazione della vegetazione ripariale delle sponde del torrente Chisola in Comune di Vinovo (TO) CUP F28E2400025000, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: Comune di Vinovo, Partita IVA 01504430016 - con sede in Vinovo (TO), in
piazza Marconi 1,

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per un intervento di rinaturalizzazione e valorizzazione della vegetazione ripariale delle sponde del torrente Chisola in Comune di Vinovo (TO) CUP F28E2400025000, come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La realizzazione e la gestione degli interventi concessi deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D.

del _____, che si intendono qui integralmente richiamate

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 15** e pertanto con scadenza al **31/12/2041**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di €. 218.00; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Vinovo. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Il Legale Rappresentante

Il Dirigente

del Comune di Vinovo

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente